

Introduzione

Sono trascorsi ormai tre anni dall'inizio della cosiddetta pandemia Covid-19. Quotidianamente emergono notizie che paiono disegnare uno scenario clamoroso di omissioni, complicità e gravissime responsabilità. Il tutto mentre a livello di mainstream e di condivisione sociale permane un muro di granitico silenzio e apparente normalizzazione, nel quale addirittura si affacciano proposte per prolungare e rinnovare sperimentazioni sanitarie e pressioni sociali allarmanti.

Ma ogni giorno che passa a questo muro di silenzio risponde un silenzio ancor più cupo e doloroso: è quello dei morti che cadono nel dimenticatoio della storia; è quello degli ammalati la cui voce non viene ascoltata da nessuno; è quello di chi rimane prigioniero di incubi, paure e depressioni, a volte spinte fino al grido silenzioso dell'estremo gesto contro sé stessi; soprattutto è quello di bambini e giovani, egoisticamente sacrificati per un presunto interesse degli anziani, e ora esposti ad avversità anche fatali. Tutte vittime del Covid-19 o dei relativi vaccini, dell'impedimento alle cure e dell'assenza di prevenzione e di ricerca, della malasanità e di un forzato distanziamento sociale che nei fatti è divenuto abbandono del prossimo.

Il 13 maggio, anniversario dei messaggi di Maria Vergine ai pastorelli di Fatima, vogliamo fare memoria di queste avversità e fatalità; vogliamo dare voce a questi silenzi; vogliamo pregare perché si ridestino gli spiriti e le coscienze assopite di tanti, che furono complici prima e indifferenti ora.

L'evento non è promosso da alcuna associazione politica, civile o religiosa, bensì viene realizzato per iniziativa spontanea di semplici fedeli e divulgato grazie alla disponibilità dei canali della Rete Patris Corde.

La veglia di questa sera ci vede riuniti nella recita di un Santo Rosario secondo le seguenti intenzioni:

- Per il trionfo del Cuore Immacolato di Maria
- In suffragio e memoria:
 - Dei morti di covid, di malasanità o di vaccino;
 - Dei danneggiati da vaccino o da malasanità;
 - Delle vittime di danni psicologici, di quanti hanno subito minacce, ricatti e ritorsioni per sottoporsi alla vaccinazione sperimentale, di chi è stato sospeso o licenziato dal lavoro, di chi si è arreso alla depressione o alla paura, dei suicidi;
 - Delle vittime tra i giovani e i bambini;
 - Per il risveglio di quanti si sono resi complici di questo tradimento.

Preghiera dell'angelo del Portogallo ai pastorelli di Fatima (1916)

Mio Dio io credo, adoro, spero e Ti amo,
ti chiedo perdono per tutti quelli che non credono,
non adorano, non sperano e non Ti amano.

Santissima Trinità, Padre Figlio e Spirito Santo,
Vi adoro profondamente e Vi offro il preziosissimo
Corpo Sangue Anima e Divinità di Gesù Cristo,
presente in tutti i tabernacoli della terra,
in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi
e delle indifferenze con cui è offeso.

E per i meriti infiniti del Sacratissimo Cuore di Gesù
e per l'intercessione del Cuore Immacolato di Maria,
Vi chiedo la conversione dei poveri peccatori.
Amen

SANTO ROSARIO

O Dio Vieni a salvarmi.
R. Signore vieni presto in mio aiuto

Credo apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.
e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica, la Comunione dei Santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Pater – Ave - Gloria

Gesù mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo
tutte le anime specialmente le più bisognose della Tua misericordia.

Maria, auxilium Christianorum ora pro nobis

PRIMA DECINA

Nel primo mistero della Gioia contempliamo l'**Annunciazione dell'angelo Gabriele a Maria Santissima**.

Preghiamo per il trionfo del Cuore Immacolato di Maria e in suffragio e memoria dei morti di covid, di malasanità o di vaccino.

Testimonianza

Salvatore Manca, 61 anni, avvocato di Sassari, muore per dissezione aortica, il mattino del 22 agosto 2020, in una stanza isolata del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni Paolo II di Olbia, dopo un'atroce agonia di 17 ore.

La ragione per cui non sono state prestate le dovute cure che gli avrebbero salvato la vita, è dovuto al fatto che il personale sanitario attendeva l'esito del tampone, che sarebbe giunto nel pomeriggio del giorno successivo.

Durante quelle terribili ore, il professionista ha telefonato ai suoi familiari implorandoli di avvisare i Carabinieri.

Oggi i tabulati telefonici sono sul tavolo del Pubblico Ministero Nadia La Femina.
(fonte: Il Tempo, 20 settembre 2020)

Pater - 10 Ave - Gloria

Gesù mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della Tua misericordia.

Maria, auxilium Christianorum ora pro nobis

SECONDA DECINA

Nel secondo mistero della Gioia contempliamo la **Visitazione di Maria Santissima alla cugina Elisabetta**.

Preghiamo per il trionfo del Cuore Immacolato di Maria e in suffragio e memoria dei danneggiati da vaccino o da malasanità.

Testimonianza

Massimo Ballisai, 53 anni, carabiniere del nucleo radiomobile di Cles in Trentino, dopo la seconda dose di Pfizer ricevuta il 18 gennaio 2022, ha riportato gravi danni

neurologici. Fatica a parlare, a leggere, a concentrarsi, per mesi non è riuscito a reggersi in piedi.

Tutti i sintomi del post ictus. “Era un omone di 95 chili, solo ad alzarlo dal letto è stata una fatica immane. Però non avevamo diritto all’assistenza”. Racconta oggi la moglie Donatella. Oggi è l’ombra di sé stesso, non riesce a lavorare e “se in casa mi aiuta a svuotare la lavastoviglie, poi deve mettersi a dormire un paio di ore”.

Con lo stipendio ormai dimezzato, il prossimo anno butteranno Massimo fuori dall’Arma perché risulta in malattia senza motivo. “Ero una roccia. Nulla mi stancava. Mi rimangono pochi mesi per spiegare che sto male da dopo il vaccino. Poi sarò un carabiniere senza salute, né lavoro, né pensione.

(fonte: La Verità, venerdì 31 marzo 2023)

Pater - 10 Ave - Gloria

Gesù mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno, porta in Cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della Tua misericordia.

Maria, auxilium Christianorum ora pro nobis

TERZA DECINA

Nel terzo mistero della Gioia contempliamo il **Natale di Nostro Signore a Betlemme di Giudea**.

Preghiamo per il trionfo del Cuore Immacolato di Maria e in suffragio e memoria delle vittime di danni psicologici, di quanti hanno subito minacce, ricatti e ritorsioni per sottoporsi alla vaccinazione sperimentale, di chi è stato sospeso o licenziato dal lavoro, di chi si è arreso alla depressione o alla paura, dei suicidi.

Testimonianza

“Non riesco a vedere il mio nipotino. Non ha più senso vivere così”. È Il biglietto di addio di un nonno, che si è gettato dalla finestra della sua casa a Savona, per la disperazione di non poter giocare con il suo amato nipotino a causa delle restrizioni attuate dal governo, che ha isolato e recluso le persone col pretesto dell’emergenza sanitaria.

(fonte: Il Secolo XIX, 4 aprile 2020)

Pater - 10 Ave - Gloria

Gesù mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della Tua misericordia.

Maria, auxilium Christianorum ora pro nobis

QUARTA DECINA

Nel quarto mistero della Gioia contempliamo la **Presentazione del Signore Gesù infante al Tempio**.

Preghiamo per il trionfo del Cuore Immacolato di Maria e in suffragio e memoria delle vittime tra i giovani e i bambini.

Testimonianza

T., un ragazzo di 16 anni sarà indennizzato dallo Stato per i danni permanenti di una trombocitemia autoimmune provocati da una dose di vaccino anti Covid somministrata poche settimane prima, come accertato dal Dipartimento militare di medicina legale di La Spezia.

La storia di T. e del suo calvario, parte da lontano. Lui si era già infettato in modo asintomatico durante la prima ondata e ha aspettato un anno prima di decidersi a sottoporsi al vaccino, solo ed esclusivamente per ottenere il green pass. Ma ad un mese dalla prima inoculazione, si sente male: ematoma esteso sul braccio destro e sul collo, «bolle» di sangue sul palato, sulla lingua e nelle guance interne. Una condizione che richiede l'immediato ricovero a causa del crollo delle piastrine nel sangue.

T. esce dall'ospedale dopo un mese trascorso nel reparto di Oncoematologia pediatrica dell'Aoup «Santa Chiara» di Pisa, con una diagnosi accertata di piastrinopenia autoimmune, confermata dall'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova, dopo analisi genetiche e immunologiche.

(fonte: Il Giornale 17 luglio 2022)

Giulia Lucenti ha solo 16 anni, il suo sogno è studiare robotica, è una ragazza intelligente e piena di vita.

Giulia ha un lieve difetto congenito ad una valvola del cuore, molto comune e benigno, ci si convive spesso senza neanche saperlo. Infatti, Giulia pratica danza sin da bambina, si allena fino a sei ore al giorno, avrebbe condotto una vita assolutamente normale come tanti, ma proprio a causa di questa patologia è considerata un soggetto fragile, una di quelle persone a cui la vaccinazione è fortemente raccomandata.

E così l'8 settembre del 2021 Giulia riceve la sua seconda dose del vaccino Pfizer, del tutto inconsapevole dei rischi, così come i suoi genitori.

Quello sarà il suo ultimo giorno di vita.

Il giorno successivo verso le 15 la mamma Oksana rientra a casa dal lavoro e trova la figlia addormentata sul divano, cerca di rianimarla, ma non c'è nulla da fare: Giulia è morta.

Sono passate solo 16 ore dalla somministrazione del vaccino.

Oksana pretende l'autopsia sul corpo della figlia, cinque mesi dopo arriva il referto dell'ASL: "morte improvvisa per cause naturali dovuta alla sua malformazione, solo una coincidenza che sia avvenuto in concomitanza con la vaccinazione".

Ma Oksana non si rassegna e chiede un consulto specialistico ad un cardiologo, il quale le confessa che è proprio quel referto a contrastare con la tesi di una morte naturale: Giulia è morta per miocardite fulminante, è stata la vaccinazione ad ucciderla.

E così in un giorno maledetto ti trovi a affrontare il dolore più dilaniante. Il tempo sembra rallentare fino a fermarsi, la paura prolunga ogni attimo e nutre l'illusione che sia solo un brutto sogno, che ciò che stai vivendo in realtà non accada, che il suo cuore torni a battere. E invece Giulia non c'è più, l'unica figlia, l'unica ragione di vita.

È mentre il dolore ti squarcia l'anima si insinua un sospetto, che sia accaduto proprio a lei quello che hanno assicurato essere un evento talmente remoto da essere considerato irrilevante, nessun medico ne parla, nessuno al centro vaccinale ti ha informato dei rischi

E così, mentre la figlia giace sul letto senza vita, la promessa di una madre: "*Giulia, io ti porterò la verità*".

(fonte: la mamma di Giulia)

Pater - 10 Ave - Gloria

Gesù mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in Cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della Tua misericordia.

Maria, auxilium Christianorum ora pro nobis

QUINTA DECINA

Nel quinto mistero della Gioia contempliamo il **Ritrovamento del Signore Gesù adolescente tra i dottori del Tempio**.

Preghiamo per il trionfo del Cuore Immacolato di Maria e per il risveglio di quanti si sono resi complici di questo tradimento.

Testimonianza

Antonio Stellabotte, 77 anni, inizialmente ricoverato per un innalzamento glicemico; dopo un mese di degenza, risultato positivo al Covid, è morto in un letto d'ospedale, il 23 marzo 2021, nel più straziante abbandono, privato della presenza dei suoi affetti e di ogni conforto umano e religioso, in conformità ai protocolli di "cura" imposti dallo Stato.

"Solo, senza che mamma o noi figlie potessimo stargli accanto e dargli una carezza", testimonia la figlia Elisabetta.

La sua vicenda è esemplare del tradimento di quanti per viltà o corruzione si sono resi complici di questo tragico inganno, abdicando di fatto ai doveri del proprio stato; ciascuno nello specifico ambito di appartenenza: professionale, politico, religioso, umano, spirituale... Un tradimento tanto più odioso e grave, quanto maggiore è il prestigio del ruolo e l'importanza della carica ricoperta da ognuno di loro.

(fonte: la figlia di Antonio)

Pater - 10 Ave - Gloria

Salve Regina

PREGHIERE FINALI

L'Eterno riposo (3 volte)

Angelo di Dio

Preghiera a San Michele di Papa Leone XIII

Sancte Michael Archangele, defende nos in proelio;
contra nequitiam et insidias diaboli esto praesidium.

Imperet illi Deus, supplices deprecamur:

tuque, Princeps militiae caelestis, Satanam aliosque spiritus malignos,
qui ad perditionem animarum pervagantur in mundo,
divina virtute, in infernum detrude.

Preghiera Maria Ausiliatrice di San Giovanni Bosco

O Maria, vergine potente: tu, grande e illustre difesa della Chiesa, tu, aiuto mirabile dei cristiani, tu terribile come esercito schierato a battaglia, tu, che da sola hai distrutto ogni eresia nel mondo intero, tu nelle angustie, nelle lotte, nelle necessità difendici dal nemico e nell'ora della morte accogli l'anima nostra in Paradiso.

Preghiera a San Giuseppe di Papa Leone XIII

A Te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione, ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio dopo quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che Ti strinse all'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, Te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità, che Gesù Cristo acquistò col suo Sangue e col tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo: allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi, che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del Bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; estendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo

Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria di San Massimiliano Kolbe

O Immacolata, Regina del cielo e della terra, rifugio dei peccatori e Madre nostra amorosissima, cui Dio volle affidare l'intera economia della misericordia, io ..., indegno peccatore, mi prostro ai tuoi piedi supplicandoti umilmente di volermi accettare tutto e completamente come cosa e proprietà tua, e di fare con me e con tutte le facoltà della mia anima e del mio corpo, con la mia vita, morte ed eternità, ciò che ti piace.

Disponi pure, se vuoi, di tutto me stesso senza alcuna riserva per compiere ciò che è stato detto di te: "Ella ti schiaccerà il capo" [Gen. 3, 15], come pure "tu sola hai distrutto tutte le eresie sul mondo intero" [ufficio della B.V. Maria], affinché nelle tue mani immacolate e misericordiosissime io divenga uno strumento utile per innestare e incrementare il più fortemente possibile la tua gloria in tante anime smarrite e indifferenti e per estendere, in tal modo, quanto più è possibile il benedetto Regno del sacratissimo Cuore di Gesù.

Dove tu entri, infatti, ottieni la grazia della conversione e della santificazione, poiché ogni grazia scorre attraverso le tue mani dal Cuore dolcissimo di Gesù fino a noi.

Concedimi di lodarti, o Vergine santissima.

R. Dammi forza contro i tuoi nemici

Conclusioni

Abbiamo pregato il Santo Rosario in questa Veglia della Memoria secondo le seguenti intenzioni:

- Per il trionfo del Cuore Immacolato di Maria
- In suffragio e memoria:
 1. Dei morti di covid, di malasanità o di vaccino;
 2. Dei danneggiati da vaccino o da malasanità;
 3. Delle vittime di danni psicologici, di quanti hanno subito minacce, ricatti e ritorsioni per sottoporsi alla vaccinazione sperimentale, di chi è stato sospeso o licenziato dal lavoro, di chi si è arreso alla depressione o alla paura, dei suicidi;
 4. Delle vittime tra i giovani e i bambini;
 5. Per il risveglio di quanti si sono resi complici di questo tradimento.

Potete continuare a seguire le proposte della Rete Patris Corde sul canale telegram **Patris Corde** o contattando supplicapatriscorde@gmail.com.

Ognuno è libero e anzi incoraggiato a organizzare altre veglie simili a quella vissuta stasera, seguendo lo schema oggi proposto.

Maria Vergine e san Giuseppe suo castissimo sposo ci aiutino a essere semplici ma coraggiosi strumenti di testimonianza della verità nella carità a servizio del bene comune e per l'evangelizzazione della società.

Sia lodato Gesù Cristo!

R. Sempre sia lodato.

Canto finale

Regina coeli, laetare, alleluia!

Quia quem meruisti portare, alleluia!

Resurrexit sicut dixit, alleluia!

Ora pro nobis Deum, alleluia!

